Anno XVI - N. 19 - c. c. p.

Udine, 1 Ottobre A. D. 1935 - XIII.

FIAMMA GIOVANILE

amministrazione e redazione
udine • via treppo 3

quindicinale delle associazioni giovanili
di azione cattolica • federazione di udine

• P • S • A •

"Il Pellegrinaggio scintillante,,

Sfavillio di tricolori, azzurro di baschi e d'anime nella terra dell'Immacolata

E' inutile: noi siamo meravigliosi.

Erano una quindicina di pellegrinaggi, di ogni nazione.

Da trenta a quarantamila anime, sature d'entusiasmo.

Eppure chi superò in bellezza, gagliardia, pietà, sacrificio i nostri mille quattrocento giovani?

Aveva dunque ragione Mons. Bernini « il caporale di giornata » lui che aveva diretto tanti pellegrinaggi, di definire il nostro « pellegrinaggio scintillante ».

La partenza

Partimmo da Torino con un tempo magnifico accompagnati dalla benedizione paterna del Card. Fossati. Erano le 12 del 10 settembre.

Alle 3 pom. toccavamo il suolo francese. Cielo grigio, terra grigia, case grigie. E grigio anche il portafoglio.

Figuratevi: a Modane per cento lire italiane, ne davano per misericordia centocinque francesi e ci facevano pagare un magro cestino da viaggio (roba da *stuzzicare* gli organi interni e stop!) 12 francs, esatti come l'oro.

Manifestazioni di fraternità

A Grenoble, in una sosta dei due treni « Frassati » e « Matthey » cantammo con passione lì, sotto le luci della stazione, l'inno a Roma. Fosse l'effetto delle virtù canore, fosse la simpatia latina, fatto sta che i fran-

Il Gruppo dei nostri Giovani « sani » ed « ammalati » ai piedi dell'Immacolata

cesi ci donarono applausi scroscianti. E noi — gentilhommes — regalammo loro la Marsigliese. Poi, una notte in treno. Terribile, come tutte le notti in treno. Alle 2.30 non potendo chiuder occhio feci una ispezione turistica lungo le carrozze.

Ne vidi davvero di carine! Chi era seduto, chi raggomitolato e chi steso in tutte le direzioni possibili.

Ne ho visti persino dormire coi piedi fuori del finestrino, o distesi sul corridoio.

E tu, amabilissimo gelatiere di nostra terra, come facevi a schiacciar quei sonnellini, sulla tua amaca pen-

Una stazione della « Via Crucis » commentata dal Marchese Cornaggia

sile? (Era, sto lazzero, andato a finire sulle mensole portapacchi che sovrastano i sedili!).

Quando Dio volle arrivammo a Tolosa. Ascoltata la Messa di Mons. Sargolini e visitato il corpo di S. Tomaso d'Aquino, ebbimo il ricevimento dalla Gioventù Cattolica Francese. Parlarono l'abate Lepoutre e Paul Rozes, Vice presidente de la *Yeunesse catholique de Toulouse*. Io non capii tanto, ma battei lo stesso le mani calorosamente. Certo ci facevano dei complimenti, e quel che più conta, assai sinceri.

Quando invece finì di parlare il nostro Presidente Centrale dott. Gedda, il quale, ringraziati gli amici di Francia, rivolse un saluto ardente ai rimasti in Italia ed agli ammalati nostri, allora si scattò in un'ovazione elettrizzante.

A Toulouse cambiai 100 lire. Me ne diedero 122. Compresi che ce n'è ancora di cristiani a questo mondo, e partii soddisfatto.

Lourdes!

Frattanto ci avvicinavamo a Lourdes.

Lo scenario dal treno era meraviglioso.

Cielo azzurro, sole, colline verdi, là in fondo la catena dei Pirenei. Il treno volava, e noi affacciati al finestrino correvamo col pensiero alla Madonna bianca.

Ecco le prime case caratteristiche: tetti neri spioventi, con i molti abbaini, ecco le greggi di pecore, pascolanti nei prati...

Ad un tratto, quasi all'improvviso, delle case, alcune ville, una tettoia.

Il treno si ferma.

Oh che c'è?...

Siamo a Lourdes!

Giornate indescrivibili

Cari giovani, qui cominciano le emozioni e gli spettacoli che non si possono descrivere. Bisogna vederli. Bisogna viverli.

Come, per esempio, si può dire quel che si prova quando s'arriva finalmente davanti a quella grotta che sentì per diciotto volte la presenza materiale della Regina dei Cieli?

Ah credetemi: si piegano i ginocchi senza volerlo, gli occhi affissano quella Madonna bianca, il cuore è in tumulto, la mano cerca la corona del Rosario...

Facemmo il nostro ingresso ufficiale nel pomeriggio dell'11 settembre.

Preceduti da una cinquantina di tricolori sfavillanti, ordinati per quattro, col nostro grazioso basco azzurro, mettevamo un fremito di commozione in tutti i presenti. Dopo alcune parole paterne di Mons. Sargolini, il Presidente Centrale teneva su il Rosario, cui risposero mille giovinezze inginocchiate per terra.

La Processione "aux flambeaux,,

Alla sera partecipammo alla processione *aux flambeaux*. Spettacolo magnifico! trentamila fiammelle ne la notte nera! E' un fiume di luci che cammina, guizza, si torce. E poi, quando la facciata della Basilica si illumina di mille lampadine, e fasci di luce proiettati su quella pietra bianca, la staccano dal fondo nero, e la trasformano in un grande giglio votivo innalzato dagli uomini alla tutta pura, tutta bella, tutta santa, allora un « oh!... » di meraviglia esce dai nostri petti, e là, ai piedi di questo monumento di luce si canta con tutto l'entusiasmo del cuore, e la potenza della voce, l'inno della fede, il Credo.

Col Presidente Centrale, l'Assistente Eccl. Gen. ed il Marchese Cornaggia

Alle piscine

Al mattino seguente Messa e Comunione alla grotta. I nostri malati giunti col treno azzurro, ed ospitati all'« Asile » sono là distesi nei loro lettucci, con lo sguardo alla Vergine. Noi preghiamo per loro.

Dopo, l'immersione nelle piscine.

Nell'interno del recinto sono cento che aspettano.

Li osservo: sono calmi, fiduciosi, ma rassegnati.

E mentre si bagnano, noi colla voce soffocata gridiamo: « Signore, colui che tu ami, è ammalato! Signore fa ch'io veda! ch'io cammini! Nostra Signora di Lourdes pregate per noi! »

E li vediamo uscire dal bagno sorridenti, con una gioia intima soffusa nell'aspetto, anche se la grazia non è venuta. Sì, questo è il miracolo principe qui a Lourdes; che si soffra con pazienza, volentieri, con lo sguardo al cielo.

La Processione eucaristica

Ogni pomeriggio alle quattro circa, v'è la solenne processione col SS. Sacramento. E' questo il momento più sublime.

Trasportati i malati sul piazzale si snoda la processione. E sono bandiere di ogni nazione, stendardi, gagliardetti. Sono migliaia di uomini, di Figlie di Maria in velo bianco, di gioventù... ecco il nostro gruppo, compatto di bandiere, ecco i mille baschi azzurri!...

« *Ce yoli! yoli; très yoli!* — Questo è bello, bello, molto bello! », sussurra accanto a me un prete francese *an cieu combattent*, additando i giovani ad alcuni signori.

Pöi un fila interminabile di sacerdoti, ed il baldacchino. Portano le aste o sorreggono i lampioni, il prof. Gedda, il marchese Cornaggia ed altre personalità. Seguono alcuni Vescovi, i medici (noi ne avevamo una ventina) i *brancardiers*, le dame...

Il canto è possente, radiodiffuso assieme all'organo dagli altoparlanti.

Giunto il baldacchino sul piazzale, si ferma. Ora vengono benedetti ad uno ad uno gli ammalati.

Io, tento un passo difficile.

Voglio vedere gli ammalati in questo momento solenne, e mi caccio dietro il baldacchino.

Il colpo riesce.

Ed ecco quei poveri visi pallidi, emaciati, languenti. Quanta fede in quelle pupille spente! Quale parlpito in quelle labbra scolorite!

« Signore — gridano trentamila petti, con uno strazio che mette i brividi — Signore abbi pietà di noi! Signore, dì una sola parola ed io sarò guarito! ».

E si sente materialmente che Gesù passa in mezzo a quella folla, come là, nelle strade della Palestina.

Che dire?.....

Cari giovani, dovrei dirvi ancora mille cose.

Parlarvi ad esempio delle vibranti sedute organizzative, della commovente Via Crucis sul Calvario *predicata dai dirigenti;* della Messa detta appositamente per noi alla Grotta dal Vescovo di Lourdes Mons. Gerlier ex presidente della Gioventù Cattolica Francese..., ma lo spazio è tiranno.

Non posso però tacere di un bell'esempio dato da alcuni giovani nostri friulani, emigrati in Francia. Costoro saputo dai giornali del nostro arrivo, avevano interrotto il lavoro ed erano venuti a Lourdes.

Ah! con che effusione mi dissero in quel mattino, là, sul piazzale della grotta:

— *Sior, esal furlan lui?...* — e mi strinsero la mano, e stettero con noi, e pregarono con noi.

Alla partenza, mi consegnarono due pacchetti.

Erano alcuni ricordi di Lourdes che essi avevano comperato per i loro

La Benedizione col SS.mo agli ammalati

compagni di Circolo, forse sacrificando tutte le loro misere risorse.

— *Ca jù saludi tant, saal!... c'al saludi duc' lajù!* — e partirono con le lagrime agli occhi!

Ultimo commosso sguardo

Alle 2.30 circa del 14 settembre, ci radunammo ancora una volta alla Grotta, per l'addio alla Vergine.

Eravamo tutti, con le nostre bandiere.

« Figlioli cari — ci disse Mons. Sargolini — noi partiamo, ma Lourdes, la porteremo sempre nel cuore! »

Io, inginocchiato nell'interno della Grotta, col capo posato sulla pietra fredda e liscia, non mi potevo staccare. Ma ci dovemmo muovere.

All'altezza delle piscine, quasi tutti ci volgemmo, per darLe un ultimo sguardo. E la buona Mamma era là, bianca e sorridente, che benediceva ancora una volta la fiorente Giovinezza d'Italia!

FRANCAR.

Con l'Assistente Eccl. Centrale

IL CONGRESSO - ASSEMBLEA FEDERALE
DELLE ASSOCIAZIONI MASCHILI DI AZIONE CATTOLICA

Come fu annunciato, il giorno 20 ottobre avrà luogo a Udine il Congresso - Assemblea Federale delle Associazioni Giovanili maschili di Azione Cattolica.

Il Congresso - Assemblea, presieduto dal dott. prof. Luigi Gedda, Presidente Centrale, si terrà nella Sala del Ricreatorio Festivo Udinese in via Tiberio Deciani.

ORARIO

Ore 8.— Adunata sul pronao della Basilica della B. V. delle Grazie.
» 8.30 S. Messa nella Basilica della B. V. delle Grazie celebrata da S. E. Rev.ma Mons. Arcivescovo.
» 9.— Corteo dalle Grazie al Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese.
» 9.30 Inizio del Congresso-Assemblea.
» 12.30 Pranzo.
» 14.— Nella Sala della Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo 3, ripresa dei lavori.
» 16.— Chiusura e Benedizione Eucaristica.

PROGRAMMA DEI LAVORI

1 *Parole del Presidente Federale*
2 *Discorso del Presidente Nazionale*
3 *Premiazione Gare Federali di Cultura Religiosa*
4 *Discussione sulla Relazione de la Presidenza*
5 *Parole di S. E. Mons. Arcivescovo*
6 *Gruppo fotografico*
7 *Elezione del nuovo Consiglio di Presidenza*
8 *Ripresa della discussione*
9 *Proclamazione degli eletti e chiusa*

Disposizioni per il Congresso - Assemblea

1. - Il Congresso - assemblea, che sarà presieduto dal Presidente Centrale dott. prof. Luigi Gedda, avrà luogo nella Sala (g. c.) del Ricreatorio Festivo Udinese, con entrata da Via Tiberio Deciani.

2. - La S. Messa sarà celebrata alle ore 8.30 precise da S. Ecc. Mons. Arcivescovo alla Basilica della B. V. delle Grazie. Tutti i partecipanti siano presenti dietro la propria bandiera.

3. - Devono partecipare i Dirigenti Federali e Sottofederali, i Presidenti di Associazioni o un loro Delegato, le rappresentanze degli Effettivi di tutte le Associazioni e delle sezioni Aspiranti premiate nella gara di cultura Religiosa Federale. Le Associazioni con soli Aspiranti devono farsi rappresentare dal Delegato ed in mancanza di questi, da qualche Presidente o Delegato della Sottofederazione.

4. - Sarà gradita la presenza degli Assistenti Ecclesiastici.

5. - I partecipanti debbono tutti saper cantare, e bene, il nostro inno sociale.

6. - Le biciclette, verranno depositate presso l'Associazione della B. V. delle Grazie.

7. - Bisogna attenersi in tutto alle disposizioni date ed a quelle che eventualmente verranno impartite.

8. - Sono esclusi gli Aspiranti.

Hanno diritto alla parola

Gli Assistenti Eccl., gli invitati, i membri della Presidenza, i Presidenti e Delegati Aspiranti Sottof., i propagandisti, i Presidenti e Delegati di Associazione.

Verrà pure concessa la parola a quei giovani effettivi che prima dell'inizio dell'assemblea si saranno prenotati.

La discussione sulla relazione, che vien data per letta, si svolgerà seguendo l'ordine degli argomenti e l'iscrizione degli interpellanti.

La parola viene concessa una sola volta per argomento, ad ogni interpellante e per non più di 3 minuti.

Il Presidente potrà modificare le norme suddette.

Hanno diritto di voto

I Presidenti o Delegati di Associazione, muniti di regolare delega. E' concesso ad un Delegato di rappresentare più Associazioni previa delega regolare.

Ogni Associazione, o Sezione Aspiranti, ha diritto a tanti voti quanti sono i soci tesserati Aspiranti ed Effettivi.

Importante

Chi non avrà ricevuto entro il 10 ottobre la circolare con allegata la delega di partecipazione e la scheda per le elezioni, si affretti a richiederla in Federazione.

"Da Gioventù Nova,,

Comunicato

Fiamma Giovanile *di Udine pubblica in data 1 settembre:*

« La Presidenza Nazionale della G. C. I. nella seduta di Consiglio dell'11 febbraio scorso, ha stabilito che tutti i giovani cattolici nel 1936 abbiamo a ricevere ogni settimana il giornale nazionale.

Questa decisione presa dalla Presidenza ebbe l'autorevole approvazione ed il plauso del Santo Padre.

La Presidenza Federale pertanto, uniformandosi alle disposizioni del Centro, con l'assenso di S. E. Mons. Arcivescovo, con il parere favorevole e concorde dei Dirigenti delle Associazioni giovanili adunati nei Consigli sotto federali tenuti in ogni Forania dell'Arcidiocesi, ha deciso nella seduta di Consiglio del 21 agosto u. s., che tutti i giovani cattolici friulani abbiano ad abbonarsi col 1936 al settimanale nazionale Gioventù Nova.

Fiamma Giovanile *perciò, con il 31 dicembre p. v. cesserà le sue pubblicazioni ».*

La deliberazione della Presidenza Diocesana di Udine, comunicata anche ufficialmente a questa Presidenza Centrale, merita il compiacimento e la riconoscenza di tutta la Gioventù di Azione Cattolica. Con perfetto spirito di comprensione e con tanta serenità i fratelli di Udine sospendono le pubblicazioni del quindicinale locale per mettere i giovani in relazione diretta con la stampa nazionale settimanale, dando prova di un grande amore per l'organizzazione e per il suo domani, e di un perfetto aggiornamento organizzativo.

Mentre esprimiamo, con devozione, la nostra riconoscenza all'indirizzo dell'Ecc.mo Arcivescovo, siamo fraternamente lieti di ringraziare la Federazione di Udine nella persona dei massimi Dirigenti, il M. R. Don Vittorio Tonello, Assistente Diocesano e il Sig. Mario Visentini, Presidente Diocesano; ed assicuriamo la famiglia spirituale di Fiamma Giovanile *che essa viene fin d'ora accolta nella nuova, più grande famiglia di* Gioventù Nova *con intima e calda fraternità.*

LA PRESIDENZA CENTRALE.

Perdonate presto: risparmierete il vostro tempo e la vostra digestione.

Card. O' Connel

Fotocronaca di Lourdes

I nostri Giovani col Presidente Centrale

Il Presidente Diocesano
in preghiera dinanzi alla Grotta

L'addio a Lourdes

A Marsiglia
al Santuario di N. S. della Guardia
Il Presidente Centrale rivolge il suo saluto
di commiato ai Giovani Catt. Pellegrini

A Milano
ospiti del carissimo Padre Pio Gabos

Comunicati

RELAZIONE BIENNALE. — Tutti i Consigli di Associazione si radunino per la lettura e discussione sulla relazione biennale della Presidenza.

ASSEMBLEA FEDERALE. Sono tenute a partecipare al Congresso, almeno le rappresentanze di tutte le Sezioni Effettivi con bandiera.

PREMIAZIONE. — Durante il Congresso verranno consegnati alle Associazioni e Sezioni Aspiranti i premi della gara di Cultura Religiosa 1934-35.

TESTI DI CULTURA. — Sono pronti in Federazione i testi delle Gare di Cultura Religiosa 1935-36. Testo per Aspiranti L. 1; Testo Effettivi L. 1.20. L'argomento di studio è: per gli Aspiranti "La Fede", per gli Effettivi "Eucarestia e Penitenza".

Raccomandiamo di provvedersi per dare immediato inizio alle lezioni.

NOMINE. — S. E. Mons. Arcivescovo ha nominato Presidente della Sottofed. di S. Daniele del Friuli il sig. Giovanni Prolongo di S. Giacomo di Ragogna, in sostituzione del sig. Giovanni Zuliani passato negli U. C.

Al cessato Presidente, il nostro vivo ringraziamento per l'opera svolta in mezzo ai giovani della Sottofed. Sandanielese.

CONSIGLIO FEDERALE. — Ricordiamo a tutti i Presidenti Sottofederali che Domenica, 6 Ottobre, sarà tenuto a Udine il Consiglio Federale.

ATTIVITA' — 1. - Partecipato al Pellegrinaggio Naz. della Gioventù Catt. It. a Lourdes.

2. - Alla Festa Federale dell'Az. Catt. Diocesana a Tolmezzo.

3. - Al Congresso Triveneto delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli tenutosi a Udine.

4. - Tenuta una giornata di Studio per Dirigenti della Carnia.

5. - Celebrato il II. Convegno Aspiranti Carnico a Tolmezzo.

6. - Partecipato ai Convegni Sottofederali Aspiranti di Rivignano; di Mortegliano; di S. Daniele a Rive d'Arcano; di Udine Inf. a Risano.

7. - Tenuto Consiglio di Presidenza Federale.

8. - Partecipato alle Settimane per la "Santificazione della Festa" di Dignano e Pasian di Prato.

9. - Visitata la Sezione Aspiranti di Plaino.

INDULGENZA PLENARIA. — 4 ottobre - Festa di S. Francesco d'Assisi. Patrono dell'Az. Cattolica.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. V. TONELLO

STUDENTI

IL CAPO GRUPPO

La direzione del Gruppo Parrocchiale Studenti è affidata ad un « Capo Gruppo » che dovrà essere scelto di preferenza fra gli studenti universitari o di scuola media superiore; ma soprattutto dev'essere il più degno a tale ufficio, per poter avere un benefico ascendente sui compagni.

La funzione del Capo Gruppo è in tutto simile a quella del Delegato per gli Aspiranti, cioè funzione direttiva ed organizzativa.

Egli dev'essere il portavoce dei compagni nel Consiglio d'Associazione del quale deve far parte di diritto, ed eventualmente presso il Delegato Diocesano qualora ne fosse convocato. Dovrà portare al Gruppo la sua esperienza di studente e di giovane cattolico, per indirizzare ed illuminare i compagni, dovrà essere veramente il loro « capo », imponendosi alla loro considerazione con la condotta, con la cultura e con un'attività assidua, lasciando solamente il campo religioso a chi di competenza, e cioè al Sacerdote.

E si ricordino gli amici che, eletti a questo ufficio, debbono accingersi a lavorare, chè da loro in modo particolare, dalla loro attività, dal loro zelo, e principalmente dal loro spirito di sacrificio, dipende l'avvenire di questo nostro movimento che ha così vasti orizzonti di bene da compiere.

S. L.

Uff. Attività - artistico educative

Concorso

La Federazione consorella di Vicenza, nell'intento di porre in evidenza i valori del Teatro Cattolico, ha indetto per la prossima stagione invernale 1935-36 un Primo Concorso Regionale di Recitazione, *al quale potranno partecipare le Filodrammatiche delle Associazioni di A. C., degli Oratori Parrocchiali, degli Istituti educativi.*

Sono messi in palio i seguenti vistosi premi:

I premio L. 500 e diploma di I grado; II premio L. 400 e diploma di II grado; III premio: L. 300 e diploma di III grado; IV premio: L. 200 e diploma di IV grado.

C'è poi un premio di lontananza di L. 100, *per la Filodrammatica più lontana.*

Le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse alla mezzanotte del giorno 15 ottobre c. a.; *la tassa d'iscrizione è stabilita in L. 25.*

Lo spettacolo dovrà essere di almeno tre atti ed è necessario che lo sviluppo sia di un'unica azione scenica, dramma o commedia. Il numero dei personaggi non dovrà essere inferiore a cinque.

Le Compagnie iscritte si produranno nel Teatro del Patronato Leone XIII in Vicenza, durante i mesi che vanno dal novembre 1935 all'aprile 1936, nei giorni di domenica.

Le adesioni vanno mandate al Delegato Attività Artistico-Educative della Federazione Diocesana di Vincenza via S. Marco, 1.

Per schiarimenti ulteriori, eventuali consigli od altro ci si rivolga pure alla nostra Federazione.

Stante l'ottimo esito conseguito dal nostro Concorso Filodrammatico Diocesano chiuso la scorsa primavera, c'è da sperare che più di una Filodrammatica nostra abbia a tentare la prova. Chi si sente dunque, alzi la mano!

Il Delegato Diocesano.

IN SEGRETERIA

Sono pronti in Segreteria i diplomi di Aggregazione a Roma delle Associazioni Giovanili di:

Antro, Avasinis, Blessano, Braulins, Buttrio, Caneva di Tolmezzo, Canussio, Cleulis, Flagogna, Forni di Sotto, Lumignacco, Madrisio di Varmo, Malisana, Passons, Plaino, Racchiuso, Remanzacco, Vidulis.

I Presidenti sono invitati a ritirarli versando, se non l'hanno ancora fatto, L. 5 per Diploma di Aggregazione.

AI CORRISPONDENTI E CRONISTI

Per mancanza di spazio, siamo costretti a rimandare al prossimo numero, la pubblicazione di articoli e della cronaca.

Relazione dell'attività svolta dalla Federazione Diocesana delle Associazioni Giovanili di A. C. nel biennio 1934-1935

La relazione che vi presentiamo è il resoconto di due anni di lavoro; essa comprende il periodo di tempo che va dal 12 Novembre 1933 al 20 Ottobre 1935.

Difficoltà, talora non lievi, abbiamo incontrato nel nostro lavoro e ciò nostante, si è constatata una continua ascesa qualitativa e numerica, indice consolante della sempre maggior comprensione e diffusione del nostro movimento giovanile cattolico maschile.

Ciò si deve in modo particolare all'opera paziente e solerte dei nostri Rev.mi Assistenti Ecclesiastici ed ai giovani animati da vero spirito di Apostolato ai quali tutti, manifestiamo la nostra riconoscenza e tributiamo il nostro plauso.

I° ATTIVITÀ RELIGIOSE

L'Azione Cattolica si propone di diffondere il Regno di Cristo negli individui e nella società. Supremo ideale dell'Azione Cattolica è quindi l'avvento del Regno di Cristo. Noi giovani dobbiamo essere, le avanguardie de la Chiesa, gli ardenti Apostoli scelti dal Signore ai suoi collaboratori.

L'Apostolo per natura ha bisogno della formazione spirituale. Difatti convertire le anime, guadagnarle a Gesù è un'azione soprannaturale; ora il soprannaturale non si opera se non per via soprannaturale.

Ecco perchè la Presidenza nulla ha tralasciato per la formazione religiosa dei giovani.

a) - Comunione settimanale.

Accogliendo con santo entusiasmo l'ordine del giorno formulato dai Presidenti Diocesani, raccolti a Roma per la settimana Nazionale « Santificazione della Festa » abbiamo esortato ripetutamente perchè tutti i giovani cattolici friulani, effettivi ed aspiranti santifichino il giorno del Signore con la S. Comunione.

b) - Esercizi Spirituali.

In questa attività, che dovrà divenire la principale, notiamo un lieve progresso.

Corsi per effettivi N. 10 con 324 partecipanti.

Corsi per aspiranti N. 2 con 135 partecipanti.

c) - Ritiri minimi.

La pia pratica dei ritiri minimi mensili ha cominciato ad intensificarsi. Si tengono in circa 100 Associazioni.

Sono stati tenuti dei ritiri minimi di carattere sottofederale. I membri di Presidenza si sono raccolti ogni bimestre per una giornata di ritiro presso la Casa dei P. P. Lazzaristi.

Altre attività

a) - Vocazioni.

Ci è motivo di gioia potervi segnalare le vocazioni sorte in mezzo alle nostre Associazioni.

Nel 1934 furono 45; nel corrente anno n. 60.

b) - Obolo di S. Pietro.

La raccolta dell'Obolo di S. Pietro, nel 1934 non ha trovato piena corrispondenza da parte delle Associazioni. Solo n. 81 Associazioni hanno celebrato la Festa del Papa con la raccolta dell'Obolo.

c) - Giornata del Sacrificio.

Anche la giornata del « Sacrificio » istituita dalla Presidenza Naz. in omaggio al 19.mo secolo della Redenzione, ed ora divenuta la giornata unica (Venerdì Santo) dell'amore filiale della G. C. I. al Papa, è stata celebrata nel 1934 solamente da n. 82 Associazioni e nel 1935 da n. 78.

d) - La carità.

Campo magnfico, dove i nostri giovani possono e debbono esercitare il loro apostolato.

Nella nostra Diocesi si contano 14 Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli alle quali sono iscritti, collaborando efficacemente, i migliori nostri giovani.

Alcune Associazioni praticano le visite agli infermi. In dodici Associazioni si ha l'armadio del povero.

c) - Pellegrinaggi.

La maggioranza delle Associazioni mantengono la bella tradizione delle gite-pellegrinaggio annuali, a Santuari Mariani o ad altri, come al Cristo di Timau, di Codroipo, di S. Antonio di Gemona, ecc.

II° ATTIVITÀ CULTURALI

a) - Scuola di religione.

La formazione culturale dei giovani è intimamente connessa alla formazione religiosa; non è una cosa da essa separata, chè anzi, è il presupposto il fondamento comune.

Ed invero, l'uomo è fatto d'intelletto e di volontà e questa segue quello, come una guida naturale. Donde il detto « l'uomo agisce come pensa ». Perciò non si può formare la volontà alla vita religiosa, se non si forma la mente.

Assolutamente necessaria ed indispensabile quindi la cultura religiosa. Ed è per questo che la Federazione negherà la tessera a quelle Associazioni che non si presenteranno agli esami annuali obbligatori.

b) - La Gara di cultura delle Associazioni.

EFFETTIVI

	1934	1935
Associazioni tesserate	171	177
Associazioni esaminate	152	164
Soci tesserati	2721	2791
Soci esaminati	1969	2302

ASPIRANTI

Sezioni tesserate	208	230
Sezioni esaminate	198	220
Soci tesserati	3864	4185
Soci esaminati	3331	3768

Totale: Soci tesserati nel 1934 numero 6585; nel 1935 n. 6976. — Soci esaminati nel 1934 n. 5300; nel 1935 n. 6070.

Una considerazione: la differenza tra tesserati ed esaminati non dice mancanza di studio, ma impossibilità di esame per alcuni soci, specie effettivi perchè emigrati, militari, studenti, fuori sede.

PROSPETTO FINANZIARIO

	Entrata	Uscita
1) Tesseramento	L. 43.019.75	31.770.40
2) Fiamma Giovanile	» 17.329.60	18.499.85
3) Cultura Religiosa	» 7.039.30	7.037.30
4) Distintivi ed opuscoli	» 2.929.95	3.410.95
5) Ufficio Segreteria e Postali	» .490.60	1.751.60
6) Propaganda, Giornate di Studio, Convegni, ecc.	» 270.—	7.653.55
7) Esercizi Spirituali	» 3.293.70	4.872.—
8) Spese varie e rendite	» 87.—	611.—
Totale L.	L. 74.459.90	L. 75.606.65
		» 74.459.90
Deficit nel biennio di		L. 1.146.75

III° ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

a) - Attività della Presidenza Dioc.

La Presidenza Federale ha compiuto constantemente quanto le fu possibile per l'incremento organizzativo e tecnico delle nostre Associazioni.

Il Consiglio di Presidenza si è radunato 29 volte.

La nostra forza.

La migliore attività è provata anche dalle cifre.

Ecco la statistica dei tesserati nel biennio:

EFFETTIVI

	1934	1935
Associaz. tesserate	171	177
Soci tesserati	2721	2791
Fiamma Giovanile	2336	2451

ASPIRANTI

Sezioni tesserate	208	230
Soci tesserati	3864	4185
Aspirante	3632	3871

Complessivamente: Associazioni nel 1934 n. 379; nel 1935 n. 407. — Tesserati nel 1934 n. 6585; nel 1935 n. 6976.

b) - Consiglio Federale.

Il Consiglio Federale è stato convocato quattro volte, di cui una alla presenza del Consigliere Nazionale Delegato, dott. cav. Giorgio Oliva. Tutti i Consigli furono preceduti da mezza giornata di ritiro, tenuta presso la Casa dei P.P. Lazzaristi.

Nelle adunanze del Consiglio Federale, furono trattati vari argomenti di carattere formativo - organizzativo e vennero indicate le attività generali da attuarsi nelle Sottofederazioni.

Si sono svolti, nella Casa dell'Az. Catt. due corsi federali per la preparazione e formazione dei propagandisti. Vi parteciparono n. 22 giovani.

Furono presieduti 28 Consigli Sottofederali di carattere straordinario.

Si è partecipato a tutti i Convegni Sottofederali di Effettivi ed Aspiranti.

Fummo presenti al alcuni corsi Sottofederali per Dirigenti di Associazione.

Per la Carnia furono tenute quattro giornate di studio per Dirigenti, a Tolmezzo.

Complessivamente sono state fatte 252 visite e presieduti 246 Consigli di Associazione. In occasione di queste visite, venne distribuito a tutte le Associazioni il pacco registri appositamente preparato dalla Federazione per l'uniformità dell'Ufficio di Segreteria. Così sono state visitate tutte le Associazioni regolarmente tesserate.

Si è partecipato a numerose benedizioni di nuove bandiere ed a feste e ricorrenze particolari di Associazioni.

Il 19 marzo del corrente anno, nella sala della Casa dell'A. C. fu tenuta la commemorazione di Mons. Giuseppe Ellero, per il decennio di sua morte. Detta commemorazione volle essere l'omaggio dei giovani all' insigne Maestro ed Educatore. In questa circostanza ebbe luogo la chiusura del III. Corso Filodrammatico Diocesano, con la solenne premiazione delle Compagnie.

Dal giorno 8, all'11 agosto corr. anno, nella ridente Moggio, si è tenuta la I.a Settimana Diocesana per la « Santificazione della Festa » con 150 partecipanti.

Undici nostri giovani, dei quali tre ammalati, hanno partecipato al Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes de la Gioventù Cattolica Maschile Italiana.

Si è cominciato a parlare della divisione degli Effettivi in « juniores e seniores ».

IL NOSTRO GIORNALE

Ci siamo adoperati per il miglioramento del nostro quindicinale. Nelle maggiori nostre feste l'abbiamo fatto uscire in veste speciale. Ma, come vi è stato annunciato, col 31 dicembre 1935 cesserà le sue pubblicazioni e sarà sostituito dal settimanale Nazionale « Gioventù Nova ».

Sentiamo il dovere di rivolgere pubblico ringraziamento al fondatore di « Fiamma Giovanile », Don Paolino Urtovich, a Monsignor Olivo Comelli che per tanti anni fu il Direttore ed a tutti i collaboratori per l'opera prestata, certi che vorranno continuare la loro preziosa collaborazione per la pagina settimanale riservata alla nostra Federazione su « Gioventù Nova ».

CAMBIAMENTI NELLA PRESIDENZA

Nell'aprile di quest'anno, il Rev.mo Mons. Olivo Comelli lasciava, dopo 12 anni di fattiva operosità, l'Assistenza Eccles. della G. C. Friulana. A questo ufficio S. E. Mons. Arcivescovo designava a succederGli il Rev.mo Sacerdote Don Vittorio Tonello.

In questo biennio hanno rassegnato le dimissioni per vari motivi, i Consiglieri: Luigi Comuzzi, Renato Muner, Norino Benacchio, Renato Fabbro, Ettore Menotti, e Giuseppe Pravisani.

Sono stati sostituiti dai giovani: Toso Adelchi, Straulino Luigi e Dazio Dante.

ATTIVITA' DEGLI UFFICI DIOCESANI

a) - Aspiranti.

Nel movimento Aspiranti, si rileva un consolante progresso, non solo nel numero, ma anche in tutte le attività.

Il 26 maggio corr. anno, in Udine si è tenuto il II. Convegno Diocesano Aspiranti, alla presenza del Delegato Nazionale Ing. Zaccaria Negroni, con la partecipazione di crca 3000 Pinucci.

Il 22 settembre, si è tenuto a Tolmezzo il II. Convegno Aspiranti di tutta la Carnia.

Nel 1934 la nostra Federazione ha vinto il Campionato delle Tre Venezie, nelle gare di cultura religiosa per Aspiranti, nel 1935 il I. premio assoluto.

I nostri Aspiranti hanno partecipato all'8 Concorso Nazionale indetto fra gli Aspiranti d'Italia, conseguendo tre ambiti primati; quello della « cultura religiosa », quello della « formazione sociale » e quello della « Buona Stampa »; quest'ultimo assoluto.

Nei locali della Casa dell'A. C. si è tenuta la I. Mostra Diocesana Aspirantistica.

Sono state indette delle gare individuali e per sezioni sui manualetti « Duc in altum » - L'Aspirante Capo - Manuale di Liturgia « La S. Messa » con circa 200 partecipanti.

In diversi centri della Diocesi sono state tenute undici Giornate di preghiera e di studio con programma unico, per i Delegati Aspiranti. La partecipazone dei Delegati fu quasi totale.

Diverse sezioni si sono prestate per la vendita delle cartoline « La regola dell'Aspirante » e col ricavato è stato possibile inviare gratuitamente a Lourdes un Aspirante ammalato povero.

Si è curata la divisione degli Aspiranti in maggiori e minori.

Abbiamo date precise disposizioni per le nomine dei Segretari ed Aspiranti Capi.

Per imprimere sempre maggior impulso al movimento Aspiranti è stata nominata la Consulta Diocesana.

Si è curata la formazione religiosa organizzativa dei Delegati Aspiranti con apposita rubrica su « Fiamma ».

b) - Studenti.

Non esiste un vero e proprio movimento studentesco.

C'è un ritrovo studenti annesso al Collegio Arcivescovile Bertoni in Udine, ma è frequentato da pochi.

Il problema studentesco, secondo le direttive del Centro, dovrà risolversi con la costituzione delle sezioni studenti nelle parrocchie. Sono state costituite due sezioni interne: una presso il Collegio Arciv. Bertoni, l' altra nel Collegio Salesiano di Tolmezzo.

E' stata celebrata la Pasqua dello Studente e la Festa di S. Tomaso d'Aquino.

Sono state tenute delle giornate di studio a Gemona, durante le vacanze estive.

Inoltre è stato svolto un corso di conferenze su argomenti vari.

E' in costituzione l'Ufficio Diocesano e Consulta Studenti.

c) - Soci fuori Sede.

Sulla apposita rubrica di « Fiamma » abbiamo diverse volte insistito perchè le Associazioni assistano con fraterna diligenza e carità i soci lontani.

Periodicamente abbiamo visitato il Ritrovo Militare della B. V. delle Grazie in Udine.

Siamo intervenuti a Ritiri per coscritti.

Sono stati indirizzati ai vari ritrovi i soci che ci furono segnalati dalle Federazioni.

d) - Attività ricreative.

La Federazione conta 67 Associazioni con Compagnie Filodrammatiche, le quali si sono esibite con circa 350 lavori.

E' stato indetto pure il 3. Concorso Filodrammatico Federale, con la partecipazione di 21 Filo.

e) - Cultura e Stampa.

«Fiamma Govanile» di tanto in tanto ha trattato questo argomento. La Federazione ha indetto delle gare individuali di cultura sul testo di sociologia del Banchi.

E' stata inviata una circolare alle Associazioni invitandole a nominare il Delegato « pro quotidiano cattolico » ed organizzare un'intensa propaganda per il buon esito della giornata stessa.

Si è fatta propaagnda per le pubblicazioni dell'A. V. E.

f) - Missioni.

Ecco i dati statistici:

Sezioni ascritte alla Propagazione della Fede n. 66; S. Infanzia n. 123; al Clero Indigeno n. 8.

Molte Sezioni curano la diffusione di « Crociata Missionaria» e si adoperano per la raccolta delle offerte nella Giornata Mondiale Missionaria.

Rapporti con le Gerarchie Giovanili

a) - Roma.

Ci ha sempre visti presenti alle sue giornate di studio per Presidenti Diocesani, per Delegati Studenti, e per Delegati Aspiranti.

Fummo solleciti nell'assecondare ed attuare gli ordini e le direttive.

b) - Regione Veneta.

La Federazione ha partecipato sempre ai Consigli, alle settimane, alle speciali riunioni di Presidenti e Delegati.

c) - Giunta Diocesana.

I Consigli, le giornate, i convegni, le niziative di questa ci hanno trovati sempre pronti.

d) - Cogli Uomini.

I rapporti con il Consiglio Diocesano U. C. si sono resi più stretti.

Il Presidente Diocesano ha partecipato più volte a manifestazioni giovanili.

Abbiamo insistito ed insistiamo per il passaggio dei giovani che hanno raggiunto l'età o si sono sposati nelle Unioni Uomini.

Quest'anno, 49 giovani sono entrati nelle file degli U. C.

In qualche paese si è seguito il consiglio di tenere periodicamente delle sedute miste.

e) - Cogli Universitari.

Si è iniziata una cordiale, fraterna collaborazione. Sono stati relatori alla Settimana Diocesana per la « Santificazione della Festa » ed in altre circostanze.

Tre Fucini fanno parte del Consiglio Federale.

f) - Con i Fanciulli Cattolici.

E' stato più volte raccomandato il collegamento dei Delegati Aspiranti con le Delegate Parrocchiali dei Fanciulli Cattolici. Abbiamo partecipato ai loro Convegni Diocesani ed assistito ai loro esami annuali di cultura religiosa.

SOTTOFEDERAZIONI

Le Sottofederazioni sono n. 28.

I Presidenti Sottofederali n. 22.

Nelle 6 Sottofederazioni mancanti del Presidente, è stato designato a tale carica, un Consigliere. In ogni Sottofederazione fu tenuto regolarmente ogni bimestre il Consiglio Sottofederale.

Ebbero luogo 11 Convegni per Effettivi e 19 per Aspiranti.

Nella Sottofederazione di Udine-Città, Codroipo è stato tenuto un corso di lezioni sulla preparazione del giovane alla famiglia.

Si sono pure svolti due corsi per Dirigenti nelle Sottofederazioni di Udine Inferiore, Palmanova, Tricesimo e Mortegliano.

Qualche Sottofederazioni ha organizzato delle gite-pellegrinaggio.

ASSOCIAZIONI

Dalle visite abbiamo rilevato come non tutte le Associazioni vivono la vita nella forma voluta dall'organizzazione. Purtroppo parecchie si limitano alla sola scuola di religione.

Certe Presidenze esistono solo di nome; ecco il perchè la Federazione non trova sempre e dovunque la rispondenza alle sue direttive ed iniziative.

Senza l'organizzazione si può essere buoni, ma non però gregari dell'Azione Cattolica.

Segnaliamo l'iniziativa dell'Associazione di Codroipo, che ha tenuto un corso di Conferenze a tutti gli studenti delle scuole medie.

Le finanze

La Federazione nel biennio 1934-35 si è trovata di fronte a due fatti che hanno grave ripercussione nella situazione finanziaria.

La diminuzione delle entrate, dovuta specialmente alla poca vendita di opuscoli e distintivi, e la necessità di maggiori spese per la propaganda, giornate di studio, convegni, manifestazioni federali ed Esercizi Spirituali.

Grazie alla rigida economia del Segretario-Cassiere, si è potuto stanziare una somma rilevante per la propaganda - esercizi spirituali - ecc. ma tuttavia non fu possibile far fronte a tutte le spese, cosicchè la Federazione deve presentarsi con un leggero passivo, coperto però da materiale in deposito.

●

A tutti coloro che seguono il nostro movimento con crescente simpatia, ma particolarmente a S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo, ai Delegati per l'A. C., agli Assistenti Ecclesiastici, la Federazione Giovanile porge il proprio sincero ringraziamento con i sensi della più devota riconoscenza e gratitudine.

Per l'avvenire

I. - La parola d'ordine: mete da raggiungere.

La prima fatica dell'A. C. è la formazione religiosa, per preparare il giovane all'esercizio dei suoi doveri verso Dio.

In altre parole; la formazione alla pietà. Di quella pietà sentita che genera nell'animo giovanile la « vita interiore ».

Il rinnovellamento ed il progresso della nostra vita interiore sono la condizione necessaria perchè il lavoro che ci attende porti ai frutti desiderati.

La sorgente della vita interiore è l'Eucaristia.

E' in questo Sacramento che si assimila la vita divina. Ecco il Pane che l'anima giovanile deve sospirare! La Comunione con Gesù, la mensa celeste che ci alimenta di Gesù; il Pane divino che ci fa veramente diventare Gesù! Non è questa la finalità della nostra vita? Trasformarci realmente in Gesù Cristo: ecco allora lo strumento divino della nostra trasformazione.

Nei momenti ineffabili dell' Unione Eucaristica, noi giovani, dobbiamo abbandonarci a Lui con piena filiale confidenza.

Parleremo a Gesù del nostro lavoro, delle nostre pene, delle nostre piccole... ribellioni, delle nostre delusioni, delle speranze.

Ecco perchè con tutto l'ardente slancio del nostro cuore noi gridiamo a tutti i Giovani Cattolici Friulani la parola d'ordine:

« Comunicatevi, comunicatevi, comunicatevi !».

E vi additiamo la prima meta da raggiungere:

"Comunione settimanale di tutti i Giovani Cattolici".

II. - La santa iniziativa degli Esercizi Spirituali chiusi non sarà mai abbastanza raccomandata. Il Papa così vi insiste:

« *Vediamo con immensa consolazione organizzarsi per ogni dove corsi di esercizi, particolarmente riservati alle pacifiche schiere di questi valorosi soldati di Cristo e specialmente ai più giovani che numerosi vi accorrono per addestrarsi alle sante battaglie del Signore e vi trovano non solo la forza di migliorare la propria vita, ma bene spesso sentono la voce misteriosa che li chiama a diventare apostoli in tutta la magnifica portata del nome.*

« *Splendida aurora di bene che ci fa salutare e sperare un prossimo meriggio, se la pratica degli Esercizi Spirituali e più* universalmente *e più* regolarmente *verrà* promossa *e* caldeggiata *nelle file delle varie Associazioni Cattoliche, specialmente tra le giovanili* ».

Inoltre i ritiri minimi, sono una pia pratica che i giovani di un numero troppo esiguo di Associazioni sanno gustare. Ed è superfluo dimostrare come essi siano uno tra i più efficaci mezzi di formazione religiosa-interiore del giovane.

Per questo vi fissiamo la seconda meta da raggiungere: **"Su dieci soci tesserati, uno ogni anno agli Esercizi Spirituali chiusi - il ritiro minimo mensile in tutte le Associazioni".**

All'opera adunque, santamente entusiasti, per la gloria di Cristo Re!

Il Presidente: **Mario Visentini.**

L'Ass. Eccl.: **D. Vitt. Tonello.**

Udine, 1 Ott. 1935 - XIII.

OTTOBRE

20

DOMENICA

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Giovani amici dell'Università Cattolica

OTTOBRE 1935.

All'inizio del mese di ottobre nelle mani di tutti i cristiani dovrebbe comparire la corona del S. Rosario, e tutte le labbra dovrebbero schiudersi a ripetere: « Ave Maria... Gloria Patri... ».

Se si verificasse uno spettacolo così consolante, sul mondo tornerebbe a sorridere la pace, dono preziosissimo del Cuore divino.

INTENZIONE - Supplichiamo fervidamente la Vergine del SS. Rosario per ottenere che tutti gli studenti dell'Università Cattolica siano portatori di bontà e di pace.

Gli Aspiranti della Carnia fedele
radunati a Tolmezzo

Malgrado la domenica precedente numerosissimi Aspiranti fossero scesi a Tolmezzo per partecipare al Congresso Diocesano dell'A. C., pregiudicando così non poco la riuscita del nostro Convegno, domenica 22 settembre, superando difficoltà e con sacrifici meritevoli del più grande elogio, la quasi totalità delle Sezioni Carniche era rappresentata e con numero notevole di Aspiranti, al Il Convegno Carnico indetto dalla Federazione.

Circa 300 giovanetti, accompagnati dai rispettivi Delegati e da numerosi Sacerdoti e Chierici, partecipanti al nostro Convegno, hanno vissuto la loro entusiastica giornata.

Iniziatosi alle ore 9, secondo il programma preannunciato, nella sala superiore del Collegio Salesiano (ah! quel Sig. Direttore, quant'è buono, cordiale, premuroso con noi e per le nostre iniziative! Grazie!) i nostri ottimi Aspiranti carnici sono stati intrattenuti dai brevi discorsetti-conversazione aerodinamici dell'Assi-

stente Diocesano, del Delegato e Vice Delegato Aspiranti. Furono seguiti con grande attenzione.

La benedizione di S. E. l'Arcivescovo

Il Delegato Diocesano, aprendo il Convegno, ha portato innanzitutto, oltre al saluto del Presidente Federale e di tutti i Biricchini dell'Arcidiocesi, il saluto paterno di S. E. Mons. Arcivescovo che, per la circostanza, s'è degnato inviare agli Aspiranti della Carnia la seguente lettera:

Udine, il 12 settembre 1935.

Vi saluto, o cari Aspiranti, che dai monti e dalle valli carniche, dove siete disseminati, vi radunate a Tolmezzo, quasi a raccogliere l'eco ancor viva del Convegno Federale, per attuarne i propositi. Il vostro Convegno serva a farvi meglio conoscere, apprezzare ed amare il programma della Gioventù di Azione Cattolica; riscaldi i vostri petti di santo entusiasmo; rinsaldi le vostre fila.

Procurate poi di essere sempre fedeli ai sublimi ideali dell'Azione Cattolica, come fedele è sempre stata la Carnia, " Carnia fidelis "; siate sempre più fermi ed irremovibili nei vostri propositi, come immobili stanno le vostre montagne, e come queste spingono in alto verso il cielo le loro cime, così voi ascendete sempre più in alto nella cognizione e nell'amore di Dio.

Con paterno affetto vi benedico.

aff.mo

✠ GIUSEPPE NOGARA, *Arcivescovo.*

La Santa Messa

Alle ore 10, formato un lungo ed ordinato corteo, si son portati nel Duomo di Tolmezzo, dove hanno assistito alla S. Messa solenne, celebrata da Mons. Arcidiacono.

Dopo la S. Messa, sempre inquadrati, hanno fatto ritorno all'ospitale Collegio di Don Bosco per proseguire i loro lavori.

Tra un discorsetto e l'altro, le capriole ed i salti hanno avuto modo di intensificarsi, mentre una buona dose di... raffreddore, aveva invaso ognuno e gli sternuti si succedevano uno all'altro... anche fuori programma! (Ah! quel Delegato e quel Vice, quale rimorso di coscienza devono avere!).

I Dirigenti a rapporto

Dalle 11 a mezzogiorno, in un'altra sala del Collegio, i Delegati sono stati chiamati a rapporto per alcune direttive pratiche e per brevi lezioncine, tenute dall'Ass. Eccl. e dai predetti Del. e Vice che si alternavano ora coi Pinucci ed ora coi « Maestri » dei Pinucci stessi.

A titolo d'aperitivo la « rinomata Banda Pomposa » si produsse con plurime esecuzioni, e, ad onor del vero, tanto magistrali furono, che, all'unanimità venne concesso al Maestro di poter far precedere alla già « rinomata » banda, anche l'onorifica: « premiata ». (Oh! che biricchini quei cari Aspiranti!).

La padella..... africana, la lotteria e le pignatte

Ci voleva proprio la parte arci-ideale del pomeriggio per terminare di mandare in visibilio quei numerosi e rumorosi frugolini!

Dopo la colazione al sacco (e che fame! Avevano perso troppo fiato a suonare gli strumenti complicatissimi della « Premiata Banda »!) alle 13 cominciò il programma.

Tre pignatte, dopo sforzi sovrumani, andarono in pezzi sulle teste dei concorrenti, col relativo contenuto... liquido o solido che fosse. Dopo ciò una enorme padella — naturalmente superbamente africana — fece scoppiare dalle risa gli astanti che vedevano gli inumani sforzi che stavano compiendo gli Aspiranti sorteggiati (che divenivano mano mano dei piccoli negri!), per distaccare coi denti o col naso le due lire ivi appiccicate.

Seguì l'estrazione di una ricca (di premi se non altro) lotteria gratuita. Oltre 40 Aspiranti andarono a casa contenti!

La Benedizione di Gesù e "l'arrivederci„

Ricomposti e ripuliti, entrarono poi nella Cappella del Collegio dalla quale il Rev.mo Prof. Dal Bianco, uscì col Santissimo, preceduto e seguito dai nostri Aspiranti, per una breve processione nell'interno del cortile.

Quindi la Benedizione divina venne a suggellare in quei cuori generosi di piccoli apostoli, i propositi fatti ed a benedirne le intenzioni di bene, mentre il loro pensiero correva già veloce ad avvicinare la data del prossimo loro Convegno.

Tu ascolti ogni Domenica la Santa Messa?

AIUTIAMO GLI AGRICOLTORI

onesti, i forti lavoratori della terra nell'acquisto dei mezzi necessari ai lavori dei campi, perchè la produzione aumenti, portando beneficio al lavoro e ricchezza al paese.

Sovvenzionare il lavoratore del campo, che ha raccolto con tanti sacrifici il modesto e sudato risparmio, per poter acquistare la casetta e il piccolo fondo che assicureranno, con la tranquillità del domani, alla famiglia il benessere sociale; ecco il programma della *Banca Cattolica del Veneto* a favore dei buoni figli delle nostre campagne, i quali potranno trovare in tutti gli uffici aperti nell'Arcidiocesi e Provincia di Udine, la più larga protezione e il più valido aiuto.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVIN IA

MESE DI AGOSTO 1935-XIII

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	124	1067	1191
Morti	69	522	571
Aumento popol.	75	545	620

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

D. OLIVO COMELLI - *Direttore responsabile*
Arti Grafiche Friulane - UDINE

FERNET-BRANCA
TONICO DIGESTIVO
COGNAC BRANCA
MEDICINAL
.....i prodotti indispensabili in ogni famiglia.....